



EIDGENÖSSISCHES VOLKSWIRTSCHAFTSDEPARTEMENT
DÉPARTEMENT FÉDÉRAL DE L'ÉCONOMIE PUBLIQUE
DIPARTIMENTO FEDERALE DELL'ECONOMIA PUBBLICA

Berna, 2 marzo 1978

Al Consiglio di Stato della
Repubblica e Cantone del Ticino
6501 B e l l i n z o n a

Mo/mg. It. 842.4.AVA

Onorevole signor Presidente,

Ci riferiamo alla vostra lettera del 2 febbraio 1978 in merito alle esportazioni dalla Svizzera verso i Paesi del Mercato Comune di prodotti siderurgici e tessili, che preoccupano seriamente l'Autorità cantonale e la popolazione ticinese.

Possiamo confermarvi che condividiamo le vostre preoccupazioni e che ci stiamo adoperando da tempo per raggiungere delle soluzioni soddisfacenti per i problemi da voi sollevati.

In merito all'esclusione della dogana di Chiasso dalle operazioni doganali d'esportazione verso l'Italia di prodotti siderurgici e tessili, la Divisione del commercio del nostro Dipartimento ha intrapreso una serie di passi, sia a Roma sia a Bruxelles, di cui ci limitiamo a menzionare i principali, e cioè:

Il 16 gennaio siamo intervenuti presso il Ministero degli Affari Esteri a Roma, intervento che è stato seguito da una nota verbale indirizzata allo stesso Ministero e contemporaneamente alla Commissione delle Comunità Europee a Bruxelles, nonché da una discussione tenuta a Berna con il vicepresidente di tale Commissione, Haferkamp, al quale è stata altresì rimessa una nota scritta, da colloqui diretti con i responsabili

- 2 -

della CECA a Bruxelles e da un'ulteriore nota verbale al Ministero degli Affari Esteri a Roma. Per vostra conoscenza alleghiamo il testo integrale delle due note verbali rimesse alle Autorità di Roma, nonché a Bruxelles.

Contemporaneamente, hanno avuto luogo dei contatti tra il Direttore generale delle dogane e un direttore generale delle FFS con i rispettivi colleghi italiani.

Nel frattempo è stato accreditato a Roma il nostro nuovo Ambasciatore A. Janner, il quale è sollecitamente intervenuto. Dopo un primo colloquio il 16 febbraio con il Ministro italiano degli Affari Esteri Forlani, egli è intervenuto energicamente, il giorno successivo, presso il Ministro italiano delle Finanze Pandolfi in presenza del Direttore generale delle dogane Del Gizzo.

Dopo tutti questi contatti sembra delinearci una soluzione. Sebbene rimangano ancora da superare alcune difficoltà amministrative, abbiamo buoni motivi di sperare che la pendenza possa venir regolata nel corso delle prossime settimane.

Per quanto concerne la Francia, sembra che le difficoltà sorte siano state appianate.

Vogliate gradire, onorevole signor Presidente, l'espressione della nostra alta stima.

DIPARTIMENTO FEDERALE DELL'ECONOMIA PUBBLICA

sig Honegger

2 allegati

- 3 -

Copia, con un allegato, a:

- Ambasciata di Svizzera, Roma
- Missione svizzera presso le Comunità europee, Bruxelles
- Dipartimento politico federale, Servizio economico e finanziario
- Direzione generale delle dogane
- Ufficio federale dei trasporti
- Dir, Rb, D, So, B, Lu, Bö, Eg, Kl, Mo